

**COMUNICATO STAMPA**  
**FONDOSVILUPPO E FONDAZIONE CON IL SUD, UN'ALLEANZA**  
**STRATEGICA**  
**PER LO SVILUPPO COOPERATIVO NEL MEZZOGIORNO**

**Un protocollo biennale che combina strumenti finanziari innovativi per sostenere cooperative sociali impegnate nell'inclusione e nello sviluppo territoriale. Già quattro programmi di sviluppo sostenuti tra Sicilia, Basilicata, Puglia e Campania**

**Roma, 9 dicembre 2025** – Promuovere la crescita inclusiva e sostenibile delle comunità del Mezzogiorno attraverso un modello innovativo di finanza sociale. È questo l'obiettivo del **protocollo biennale tra Fondosviluppo, fondo mutualistico promosso da Confcooperative, e Fondazione con il Sud**, che segna l'inizio di una collaborazione strategica destinata a fare la differenza nei territori **del Sud Italia**.

"L'iniziativa - spiega il presidente di Fondosviluppo, **Maurizio Gardini** - rappresenta **un percorso sperimentale finalizzato a sostenere enti del Terzo settore costituiti in forma di cooperativa sociale**, con progetti orientati all'inclusione sociale e allo sviluppo imprenditoriale. La peculiarità dell'accordo risiede nella combinazione flessibile e complementare degli strumenti finanziari messi a disposizione dalle due organizzazioni".

Per ciascuna cooperativa beneficiaria, il sostegno si articola su tre livelli: **50.000 euro da Fondosviluppo sotto forma di partecipazione al capitale sociale a titolo di socio finanziatore, con azioni auto-extinguibili al quinto anno**, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi di performance di bilancio e sociali predefiniti; **50.000 euro da Fondazione con il Sud a fondo perduto**, erogati in due tranches; risorse proprie e di altri stakeholder (fondazioni di origine bancaria, enti locali) per la copertura della parte restante dell'investimento. Un modello ibrido, che combina capitale di rischio vincolato a risultati, contributi a fondo perduto e cofinanziamento, mira a garantire sostenibilità finanziaria e impatto sociale duraturo.

"Da sempre la Fondazione con il Sud - afferma il presidente, **Stefano Consiglio** - sostiene e incentiva percorsi di imprenditorialità sociale quale asse fondamentale di sviluppo e inclusione nei territori meridionali. L'accordo di collaborazione con Fondosviluppo ci permette di alzare l'asticella: **possiamo ora dare al Terzo settore degli strumenti innovativi per aderire al modello cooperativo**. Strumenti sperimentali di finanza etica, flessibili e combinati, **che puntano a garantire**

**sostenibilità e operatività nel tempo.** La sfida più importante, infatti, è proprio questa: accompagnare le cooperative sociali in fase di startup e, soprattutto, metterle in condizione di camminare da sole”.

Finora sono **quattro le cooperative sociali che hanno beneficiato degli interventi congiunti**, con programmi di sviluppo che spaziano dall'agricoltura sociale alla ristorazione inclusiva, dalla gestione di beni confiscati all'inserimento lavorativo di persone vulnerabili.

**Marricrio (Catania)** potenzierà la bottega 'Scialari', trasformandola in un bistrot sociale con 15 coperti aggiuntivi e una nuova cucina. Il progetto, che punta a valorizzare le eccellenze agroalimentari delle cooperative siciliane, prevede l'assunzione di 2 persone con disabilità e l'ampliamento della rete territoriale.

**L'Approdo (Lavello, Potenza)** avvierà un'attività di agricoltura sociale su un terreno di 2 ettari, con produzioni ortofrutticole e uno spazio multifunzionale per vendita e ristorazione. Il progetto coinvolgerà 16 persone con disabilità in percorsi di inclusione socio-lavorativa, con 4 assunzioni previste.

**Semi di Vita (Valenzano, Bari)** realizzerà su terreni confiscati una struttura polifunzionale con ristorazione sociale, orti didattici, laboratori e spazi per eventi. Il programma di sviluppo offrirà percorsi formativi a 12 persone fragili provenienti dal circuito penale, 3 delle quali verranno assunte, trasformando il bene confiscato in un modello di legalità e sviluppo collettivo.

**Proodos (Napoli)** avvierà un laboratorio di sartoria e produzione artigianale in un bene confiscato, per l'inserimento lavorativo di tre donne vittime di violenza. Sei donne ospiti della casa di accoglienza parteciperanno a percorsi formativi insieme a ragazzi con disabilità, sperimentando un modello innovativo di co-produzione inclusiva.

“Questa collaborazione rappresenta un esempio concreto di come gli strumenti finanziari possano essere calibrati sulle reali esigenze delle cooperative sociali - aggiunge **Gardini** -. Il modello delle azioni auto-extinguibili legate al raggiungimento di obiettivi sociali e di bilancio permette di sostenere l'imprenditorialità sociale senza gravare eccessivamente sulla struttura patrimoniale delle cooperative, favorendo al contempo la responsabilizzazione rispetto ai risultati”.

Ufficio Stampa:

Confcooperative – Giancarmine Vicinanza: 3382787292 - vicinanza.g@confcooperative.it  
Fondazione con il Sud – Roberta Moretti: 3601005314 - r.moretti@fondazioneconilsud.it